



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. BERTACCHI
Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico Sociale
I.P. per la Sanità e l'Assistenza Sociale - I.P. Servizi Culturali e dello Spettacolo
VIA XI FEBBRAIO 6, 23900 LECCO (LC) – TEL: 0341 364584
C.F. 83007020130 – SITO WEB: www.bertacchi.edu.it
e-mail: lcis00600c@istruzione.it – [pec: lcis00600c@pec.istruzione.it](mailto:lcis00600c@pec.istruzione.it)



Al Collegio dei docenti
e p.c. Al Consiglio di Istituto

Al DSGA

All'ALBO

ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015 – triennio 2025-2028

Integrazione a.s. 2025-2026

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

RICHIAMATO integralmente l'atto di indirizzo al PTOF 25-28 prot. 13106 del 01.10.2024;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI, dagli esiti degli studenti;

TENUTO CONTO degli obiettivi, indicatori e target nazionali e regionali assegnati ai dirigenti scolastici;

VISTI i seguenti interventi normativi:

la legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti..." e Decreti attuativi DPR 134 e 135;

le Linee guida sull'utilizzo dell'IA nei contesti scolastici, redatte dal MIM in data 9 agosto 2025

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione Scolastica in merito alle priorità individuate nei documenti di autovalutazione

EMANA

la seguente integrazione all' Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'offerta formativa triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione relativamente al triennio 2025-2028

La stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 dovrà necessariamente tener conto dei seguenti aspetti:

- le evidenze raccolte dalla Rendicontazione sociale in merito agli obiettivi raggiunti nel triennio precedente; l'analisi delle priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento;
- una serie di elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, educativa, formativa e organizzativa declinati nel PTOF 2022- 25;
- il mutato scenario di apprendimento che ha affidato alla scuola sia il compito di "educare al digitale", tenendo conto delle indicazioni redatte dal MIM in tema di Intelligenza artificiale (agosto 2025);
- le opportunità formative offerte dal PNRR con particolare riferimento all'introduzione delle sperimentazioni in ambito STEM e alla sistematizzazione di azioni finalizzate al recupero degli apprendimenti. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI, delle prove comuni, degli esiti scolastici e dei risultati delle prove d'Esame.
- definizione del PTOF in coerenza con le norme di riferimento. In particolare le novità legislative rifondino le ragioni di scelte, inneschino esperienze di innovazione, favoriscano il dialogo all'interno e tra dipartimenti e dei gruppi di lavoro;
- si mantenga un orientamento al raggiungimento di obiettivi formativi alti, favoriti da un'attenzione alla persona, alla sua motivazione, alla necessità di dialogo con studenti e famiglie.

IL RAV e LA DEFINIZIONE DELLE PRIORITA'

Il primo passaggio sarà determinato dalla prossima compilazione del RAV e definizione delle priorità e traguardi in merito agli esiti degli studenti; risultati nelle prove standardizzate e competenze europee.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Si riportano per la progettazione dell'Offerta Formativa di Istituto per il triennio aa.ss. 2025/28:

- le azioni di recupero delle competenze di base, le azioni di accompagnamento e tutoraggio e la valorizzazione delle eccellenze;
- mettere a sistema le azioni di supporto e potenziamento attuate con i PNRR; sperimentare forme di peer to peer;
- il monitoraggio dei livelli di apprendimento degli studenti in entrata attraverso prove comuni e di analisi degli esiti Invalsi e di esiti in uscita;
- monitorare la dispersione (ridurre il numero di studenti non ammessi dal quarto anno, ridurre il numero dei trasferimenti ...);
- monitorare il Piano di Orientamento (curricolare ed extracurricolare) integrandolo con le esperienze di PCTO (FSL);
- unitarietà alle diverse figure che operano nelle classi (Coordinatore, tutor orientamento, orientatore...)
- monitorare e ridefinire compiti e priorità aree strategiche delle funzioni strumentali e degli incarichi;
- presenza di gruppi di lavoro per la didattica e il miglioramento con riferimento agli esiti delle prove standardizzate;
- valorizzazione dei gruppi di lavoro (CTS et alia) e dei dipartimenti anche in ottica interdisciplinare;
- attivare sperimentazioni didattiche innovative; attività laboratoriali innovative;

- la partecipazione sempre più ampia di nuove risorse ai gruppi di miglioramento dell'offerta formativa;
- flessibilità organizzativa e didattica finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali e alle diverse metodologie;
- formazione e aggiornamento anche nella forma dell'autoformazione di tutto il personale strutturale e continua;
- adozione di un protocollo di Inclusione condiviso che comprenda tutti i bisogni;
- protocolli con il terzo settore per attivare forme di collaborazioni in ambito educativo;
- l'internazionalizzazione del curriculum, con esperienze di mobilità internazionali;
- lo sviluppo di competenze digitali e STEM;
- la sperimentazione e lo sviluppo di percorsi PCTO con le STEM;
- sperimentazioni didattiche innovative nell'ambito della valutazione e organizzative;
- valorizzazione dei laboratori innovativi;
- definizione delle attività di cittadinanza attiva e solidale quali opportunità formative;
- utilizzo di forme di monitoraggio delle attività e di raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti;
- definizione organizzazione indirizzo anche con riferimento all'utilizzo dell'organico, delle attività funzionali.

Nel rispetto dell'autonomia dei singoli Dipartimenti e dei curricula ministeriali, si forniscono indicazioni per la valorizzazione delle specificità disciplinari e metodologiche di ciascun indirizzo.

Il PTOF dovrà includere i seguenti documenti aggiornati:

- ❖ Curriculum di Ed. Civica; aggiornamento del curriculum di educazione civica previsto dall'emanazione delle nuove Linee Guida *D.M. n. 183 del 7 settembre 2024*;
- ❖ *Curriculum formativo*;
- ❖ Curriculum di istituto per l'Orientamento;
- ❖ **I Progetti di Internalizzazione (Erasmus – Scambi...);**
- ❖ **Curriculum digitale con l'area specifica discipline STEM e avvio IA;**
- ❖ E-Safety policy (stabilire i principi fondamentali tipici di tutti i membri della comunità scolastica per quanto riguarda l'utilizzo di tecnologie e IA);
- ❖ Documento di valutazione d'istituto: criteri e modalità di valutazione degli studenti alla luce della L. 150/2024;
- ❖ I PCTO (FSL) attraverso la declinazione dei progetti di indirizzo sempre più aperti alla collaborazione con i soggetti del territorio e ad esperienze nell'ambito delle STEM;
- ❖ La cittadinanza attiva, la partecipazione e l'educazione alla salute e alla pace;
- ❖ I progetti di promozione culturale, alla lettura e di rinnovamento della biblioteca d'Istituto;
- ❖ Piano della formazione.

Sistematizzazione dei regolamenti:

- ❖ **Regolamento di disciplina aggiornato alla luce della L. 150 e decreti attuativi;(entro la data di approvazione del PTOF);**
- ❖ Regolamenti di Istituto compresi le modalità di svolgimento degli organi collegiali e le riunioni in modalità telematica;
- ❖ Regolamento per visite di istruzioni/ viaggi;
- ❖ Regolamento scambi e Erasmus, la mobilità e i processi di internazionalizzazione;
- ❖ Regolamenti di contabilità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere e/o aggiornare e verificare:

- ❖ Criteri per la validazione dell'anno scolastico e per la deroga al monte ore di frequenza obbligatoria
- ❖ Criteri della scelta delle aree da attivare attraverso progetti specifici;
- ❖ Criteri di utilizzo dell'organico dell'autonomia e dei Quadri orari;
- ❖ Criteri per l'assegnazione docenti alle classi e alle discipline;

- ❖ Criteri per l'accettazione iscrizioni;
- ❖ Criteri per la formazione classi prime.

Si forniscono di seguito le aree di priorità

- INNOVARE LA DIDATTICA CON STRUMENTI E METODOLOGIE

Il documento del PTOF deve richiamare l'importanza dell'innovazione strumentale e metodologica, sperimentazione di nuove prassi e adozione di setting attivi, partecipativi e laboratoriali come propedeutica al dialogo con le differenti 'intelligenze' degli Studenti e al raggiungimento del loro successo formativo.

INNOVAZIONE DIGITALE Particolare attenzione dovrà essere rivolta al "digitale", che è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Infatti, la dotazione di aule innovative consentirà di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere le tecnologie abilitanti, ordinarie e al servizio dell'attività didattica. Pertanto, si favorirà lo sviluppo di ambienti di apprendimento più flessibili, adatti ad accogliere studenti immersi in una società tecnologicamente ricca e pervasa da media e tecnologie digitali.

- POTENZIARE, DIVERSIFICARE E ARRICCHIRE L'OFFERTA FORMATIVA

Valorizzare anche con le azioni rese possibili dagli investimenti del PNRR l'importanza strategica dell'insegnamento delle materie STEM

- ORIENTAMENTO IN ITINERE

Attività di orientamento e accompagnamento degli studenti, che devono essere continue, strutturate e non solo informative.

In questa prospettiva occorrerà: • potenziare le attività di orientamento in entrata, garantendo accoglienza e sostegno alla transizione scuola-secondaria;

• sostenere l'orientamento in itinere, attraverso attività che aiutino gli studenti a scoprire e potenziare le proprie attitudini, con l'ausilio dei consigli di classe e di strumenti digitali (e-portfolio, bacheca dello studente, ecc.);

• sviluppare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO- FSL) coerenti con il profilo educativo di uscita di ciascun indirizzo;

• educare alla cittadinanza attiva, attraverso percorsi verticali e trasversali di educazione civica, anche in base all'Agenda 2030, promuovendo legalità, partecipazione democratica, sostenibilità, cultura della pace e del dialogo interculturale.

- PCTO (FSL)

coerenza delle progettazioni con il piano triennale dell'offerta formativa comprensivo del piano per l'inclusione e con il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP);

coerenza tra i fabbisogni professionali del territorio, le proposte delle istituzioni scolastiche e le attitudini degli studenti,

monitoraggio qualitativo dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, al fine di promuovere l'innovazione didattica e organizzativa, la cultura della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro

Valorizzazione delle competenze trasversali: capacità di sviluppare competenze quali il pensiero critico, la creatività, il problem solving, la collaborazione e la comunicazione e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

- **CULTURA DELLA VALUTAZIONE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

La valutazione sia oggetto di riflessione e ripensamento, nell'ottica della valorizzazione degli apprendimenti, della condivisione dei criteri, del confronto professionale, del dialogo con forme esterne di valutazione, della differenziazione tra valutazione performativa e formativa, della differenziazione dalla certificazione di competenze.

La valutazione dello studente sia coerente con gli obiettivi minimi deliberati dai diversi dipartimenti, coi criteri decisi in ambito collegiale, con le deroghe/personalizzazioni previste da PEI e PDP; promuova la valorizzazione delle eccellenze, sostenga l'impegno degli studenti che pur partendo da competenze in nuce dimostrino di aver attivato un processo di miglioramento, sappia con delicatezza e onestà riorientare in caso di scelta non ponderata.

La correzione congiunta di prove comuni potrà affinare l'uso di griglie condivise e portare a risultati confrontabili, ma soprattutto a scambi delle più efficaci strategie didattiche.

La cultura della valutazione deve considerarsi basata sul rapporto ricorsivo tra autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento e rendicontazione pubblica degli esiti.

Questo processo di valutazione porta in sé un'idea di autonomia e responsabilità, di sviluppo e miglioramento riferibile sia all'organizzazione che al personale della scuola: del resto i diversi ambiti della ricerca educativa hanno chiaramente dimostrato che il processo di valutazione in ambito scolastico riveste un ruolo fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento.

Si esplorino ambiti di sperimentazione nell'ambito della valutazione.

- **FORMAZIONE DOCENTI**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa conterrà il piano di formazione del personale che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili, ricorrendo laddove possibile anche al sistema di autoformazione collegiali.

Aree:

transizione digitale e sulle discipline STEAM - Intelligenza artificiale;

incentivazione della formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 next Generation Classroom"

incentivazione della partecipazione a corsi di didattica innovativa ed "orientativa"

autoaggiornamento e costituzione di comunità di pratiche.

- **ATTENZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Ricadute e verifica delle attività previste dal DM 170 /2022 e DM 19/2024;

- **INCLUSIONE, BENESSERE SCOLASTICO**

consolidare l'azione del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e favorire un'interazione sistemica tra docenti curricolari, di sostegno, educatori, famiglie e servizi;

attuare piani personalizzati per studenti con DSA, BES, disabilità, nel rispetto delle normative vigenti, promuovendo formazione continua per i docenti sul tema dell'inclusione.

- **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

La progettazione d'istituto dovrà prediligere l'attivazione di progetti extracurricolari che possano assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva. Inoltre si dovrà evitare la frammentazione in un pulviscolo di iniziative personalistiche, raggruppando quindi i progetti in macro-aree, al fine di consentire ai consigli di classe di definire a loro volta una progettazione di classe annuale chiara e coerente con le finalità di Istituto.

- **AMBIENTI E DECORO**

Si impegnino le energie e risorse per avere a scuola ambienti belli, curati e funzionali e aumentare il senso di benessere. L'impegno sia quello di creare aule, corridoi, laboratori, uffici, spazi per studenti riprogettati e trasformati con l'aiuto di studenti, docenti e personale scolastico, seguendo idee innovative e ideali di armonia e bellezza.

Gli anni 26-27 e oltre vedranno l'istituto oggetto di interventi di riqualificazione energetica.

Il presente atto di indirizzo dovrà essere la guida ai fini della realizzazione, aggiornamento e verifica del PTOF nei modi e con gli strumenti consentiti attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nell'ambito dei diversi gruppi di lavoro (Commissioni, Dipartimenti, gruppi di Lavoro), e con le figure di sistema (FS) e STAFF del DS.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane, di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo che tende al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono essere solo l'effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari e sa fare la differenza.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata entro il collegio di dicembre **2025**, per essere portato all'esame del Consiglio di Istituto entro la data prevista per le iscrizioni.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali e pubblicato all'Albo.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Stefania Perego